



OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedite

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

DIRETTORE MAURIZIO BELPIETRO ANNO XLV NUMERO 17 EURO 1,20

Nella foto la Bonino mentre pratica l'aborto. Correva l'anno 1975



IL CASO EMMA BONINO

ABORTISTA & PRESIDENTE

La candidata del Pd nel Lazio praticava aborti e se ne vantava. Per questo fu arrestata. Si fece pure riprendere mentre aspirava un feto. Ecco la foto e la storia che nessuno vuol ricordare

L'EDITORIALE

NEL PD È ANCHE QUESTIONE DI FEGATO

di PEPPINO CALDAROLA

La sanità si sta rivelando l'anello debole del Pd. Dopo gli scandali pugliesi che hanno decimato la giunta Vendola e stanno spingendo l'attuale governatore nelle acque limacciose delle inchieste giudiziarie, è scoppiato a Bologna il "caso Marino" dapprima indicato come chirurgo del sant'Orsola poi depennato dalla lista dei medici di punta dello stesso ospedale. Una vicenda inquietante e per tanti aspetti persino ridicola che vale la pena di riassumere. Ignazio Marino, senatore della Repubblica, è uno dei maggiori chirurghi italiani che si è fatto le ossa, e la fama, negli Stati Uniti. È un trapiantista, cioè uno di quei maghi della sala operatoria, (...)

segue a pagina 10

Annozero Qui processiamo le intenzioni di Santoro

di FILIPPO FACCI

Questo è un processo alle intenzioni di Annozero, programma che questa sera passerà a sua volta «B&B» («Betino & Berlusconi», presumiamo) con ingredienti sufficienti per qualsiasi maionese: si cercherà un «legame tra le vicende giudiziarie di allora e quelle di oggi» e si parlerà di quell'immunità parlamentare che fu parzialmente abrogata proprio a margine dei giorni del Raphael e delle monetine contro Craxi. La requisitoria di Annozero, sotto traccia, potrebbe essere questa: perché linciarono Craxi quando si fece scudo dell'immunità (...)

segue a pagina 4



a pagina 19

di ANDREA MORIGI

Aborti, non parole. Gli elettori laziali possono sciogliere i loro eventuali dubbi: Emma Bonino mantiene le promesse elettorali. Lo testimonia la sua storia personale, anche quella dimenticata nei ritratti ufficiali, che ora la esaltano come paladina dei diritti umani.

Solo raramente invece spunta (...)

segue a pagina 8

AMARCORD

QUELLO SPARTACO AL FIANCO DI CRAXI

di GIAMPAOLO PANSA

Spartaco Vannoni, chi era? La domanda è priva di senso per chi ha vissuto le traversie della Prima Repubblica. E soprattutto per chi ha seguito da vicino il percorso di Bettino Craxi. Eppure in queste settimane nessuno ha ricordato Spartaco: l'angelo custode di Bettino a Roma, il suo consigliere politico più ascoltato e il proprietario dell'Hotel Raphael, la casa di Craxi nella capitale.

Nel luglio 1976, data d'inizio della segreteria Craxi, Vannoni aveva 54 anni. Era un fiorentino alto, solido, il tratto pratico, con uno sguardo disincantato sul mondo, ma capace di passioni profonde. E soprattutto un gran signore di sinistra, una scelta di vita compiuta da giovanissimo e mai rinnegata.

Spartaco, classe 1922, era stato partigiano in Toscana, con la tessera del Pci nel tascapane.

Conclusa la guerra civile, si trovò alle prese con un'esperienza nuova per un giovane di 23 anni. Il governo Parri aveva deciso di inviare come ambasciatore in Polonia non un diplomatico di carriera, bensì un politico comunista: Eugenio Reale, sottosegretario agli Esteri con De Gasperi.

Reale era un medico napoletano di 40 anni, un tipo imponente, il viso paffuto, sempre elegante, con un carattere giovanile che celava una tempra di ferro. Veniva da una famiglia della borghesia partenopea. Anche il padre era medico. La madre, Melania Reggìo d'Acì, apparteneva all'aristocrazia della città.

Poco più che ragazzo, era approdato alla Gioventù socialista e poi al Pci clandestino nel 1930. L'anno successivo fu arrestato e sino al 1934 rimase in carcere. Nel 1937 il centro estero del Pci, per evitargli un'altra cattura, gli ordinò di espatriare. A Parigi lavorò da giornalista alla "Voce degli Italiani" con (...)

segue a pagina 11

Udc e processo breve Berlusconi accende il doppio forno

TARSU DIVENTA TIA

La tassa sui rifiuti è una gabella sui figli

di F. BECHIS a pagina 13

di FAUSTO CARIOTI

Politico abile o gran bacciatore a seconda dei gusti, quello visto ieri è comunque un Silvio Berlusconi capace di giocare in modo imprevedibile su più tavoli, uscendone vincitore in mezzo alle urla dell'opposizione. Leggi per sfilarsi dalle grinfie delle procure, alleanze per le regionali, rapporti (...)

segue a pagina 3

PARADOSSI

Poliziotto sotto inchiesta per avere cacciato i No Tav

di T. MONTESANO a pagina 12



I PINO PALLINO IMELDIO E STEFANO CAVALLERI

LIBERO PENSIERO

Il merluzzo sfratta il Papa

di ANTONIO COCCI

«Il merluzzo è un pessimo genitore. Adora il sesso di gruppo, fa tantissimi figli e non se ne cura per niente». Questa "fondamentale" notizia ieri è stata sparata addirittura in prima pagina dal Corriere della Sera. (...)

segue a pagina 31

L'apprendistato fa bene alla scuola

di MATTIAS MAINIERO

Cominciamo dalla fine: la Gg ha protestato. Dunque, dobbiamo presumere che la notizia sia bella, e poi capiremo perché. Ecco, intanto, la notizia: la scuola dell'obbligo può durare un anno in meno. Niente più (...)

segue a pagina 14

I nuovi censori da 3a elementare

di GIAMPIERO MUGHINI

No, non è stato un mini-processo a Paolo Nori perché reo di avere collaborato a Libero quello che s'è svolto martedì sera in una libreria romana dov'ero andato anch'io, e benché nessuno (...)

segue a pagina 29

In edicola con Libero

IL PRIMO GIORNO DEL RESTO DELLA MIA VITA

€ 4,90* il prezzo del quotidiano

* Con: "IL PRIMO GIORNO DEL RESTO DELLA MIA VITA" € 6,00.

Prezzo all'estero: CH - Fr. 3,00 / MC & F - € 2,00.

Libero-news.it - vieni a trovarci anche sul sito